



Santarcangelo di Romagna, lì 14.04.2023

OGGETTO: MOZIONE PER L'INSTALLAZIONE DI PIETRE DI INCIAMPO A SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Premesso che nel 1995, grazie all'iniziativa dell'artista berlinese Gunter Demnig (nato a Berlino nel 1947), nascono le "Pietre d'Inciampo" (*Stolpersteine* in tedesco), come reazione a ogni forma di negazionismo e di oblio, al fine di ricordare tutte le vittime del Nazional-Socialismo, che per qualsiasi motivo siano state perseguitate: religione, razza, idee politiche, orientamenti sessuali;

che la pietra d'inciampo consiste in piccolo blocco quadrato di pietra (10×10 cm), ricoperto di ottone lucente, posto davanti la porta della casa nella quale ebbe ultima residenza un deportato nei campi di sterminio nazisti: ne ricorda il nome, l'anno di nascita, il giorno e il luogo di deportazione, la data della morte;

che per spiegare la propria idea, l'artista – citando un passo del Talmud – ha affermato: "Una persona viene dimenticata soltanto quando viene dimenticato il suo nome".

dato atto che, in Italia, le prime Pietre d'Inciampo furono posate a Roma nel 2010 e attualmente se ne trovano a Bolzano, Genova, L'Aquila, Livorno, Milano, Reggio Emilia, Siena, Torino, Venezia oltre ad altri numerosi centri minori; che solo a Milano le installazioni sono oltre 140, mentre in tutta Europa circa 70.000;

visto che la città di Santarcangelo coltiva e promuove da sempre iniziative sul tema della memoria, nell'ambito del Comitato cittadino unitario antifascista per la difesa delle libertà democratiche, assieme alle scuole e alle associazioni, in occasione per esempio della Giornata della Memoria, del 25 Aprile e del 24 Settembre;

rilevato che l'installazione di Pietre d'Inciampo sarebbe in perfetta linea di continuità con iniziative esistenti come il progetto "Memoria dei luoghi, memoria delle voci", promosso da Amministrazione comunale, Anpi di Santarcangelo, FoCuS, biblioteca Baldini, Musei comunali e Pro Loco di Santarcangelo;

considerata l'opportunità di effettuare un approfondimento storico al fine di individuare una o più figure professionali idonee per realizzare la mappatura delle vittime e progettare l'installazione delle suddette pietre nella nostra città;

tutto ciò premesso e considerato

SI CHIEDE ALLA GIUNTA COMUNALE

- **di promuovere un approfondimento storico sulle vittime santarcangiolesi del Nazional-Socialismo che siano state perseguitate per motivi di religione, razza, idee politiche, orientamenti sessuali;**
- **di provvedere, una volta completato tale approfondimento, all'installazione di pietre d'inciampo.**

Il Capogruppo Consiliare di Pensa – Una Mano per Santarcangelo Patrick Francesco Wild

(primo firmatario)

Il capogruppo consiliare del Partito Democratico di Santarcangelo Paola Donini

Il capogruppo consiliare di Più Santarcangelo Tiziano Corbelli